

Buca delle Ossa

A) DESCRIZIONE NATURALISTICA, PAESAGGISTICA E GEOLOGICA DEL GEOSITO

Provincia:

Grosseto

Comune:

Grosseto

Riferimenti Cartografici:

Tavoletta IGM 135 IV NO

Bocca d'Ombrone

Tavoletta IGMI25 331 III

Sezione Alberese

CTR: 331090

Long_SN: 1° 23' 49''

Latit_SN: 42° 39' 48''

Long_ED 50: 11° 03' 22''

Latit_ED 50: 42° 39' 54''

Coordinate G.B. Est: 1668400

Coordinate G.B. Nord: 4725550

Toponimo:

Alberese

TIPO DI GEOSITO:

“*Buca delle Ossa*”. Bene culturale geologico di tipo geomorfologico e paleontologico



A2 DESCRIZIONE DEL GEOSITO

Questa cavità si trova ad una quota di 65 m sul livello del mare e presenta uno sviluppo planimetrico di 12 m². Il suo sviluppo spaziale è di 15 m² e con un dislivello negativo di soli 3 m risulta una modesta cavità ad andamento cunicolare. Dopo un breve percorso all'interno di piccole strettoie questa grotta termina in una sala parzialmente ricoperta da resti ossei.

Venne accatastata nel 1993 dalla Società Naturalistica Speleologica Maremmana (n° catastale 1170) con il nome di "Buca delle Ossa"; l'ultimo aggiornamento risale al dicembre 1997.

A3 COSA RACCONTA IL GEOSITO

A3'Contenuti scientifici

Questa grotta si origina come cavità di crollo nella formazione geologica del Calcare Cavernoso.

Da un punto di vista idrologico viene considerata come cavità assorbente.

La grande abbondanza di resti ossei parzialmente fossilizzati presenti in questa grotta è, come tante altre cavità del Parco Naturale della Maremma, testimonianza della presenza, in un passato non troppo remoto, di lupi sui Monti dell'Uccellina. Sono abbondanti le ossa di cervo, daino, mucca e cinghiale e vi è un considerevole accumulo di coproliti fossilizzati.

A3”Contenuti divulgativo-didattici

Il valore didattico di questa cavità è medio-alto e rappresenta un buon sito paleontologico per le specie animali vissute nella nostra area durante il Quaternario.

Oltre a quelle rinvenute fossili in questa cavità, bisogna ricordare il ritrovamento in altre grotte di resti di iene, cervi ed altri animali ormai completamente estinti dai Monti dell’Uccellina.

B) DESCRIZIONE DEL RISCHIO DI DEGRADO

C) DESCRIZIONE DEL GRADO DI INTERESSE

D) RIFERIMENTI DOCUMENTALI BIBLIOGRAFICI

CAVANNA C. (1998) – *Le grotte della Provincia di Grosseto*. Scripta Manent Editrice, Baccinello, Grosseto.

E) PROPOSTE DI INDIRIZZI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE

La grotta si trova in buone condizioni pur presentando delle difficoltà d’accesso dovute all’ingresso non molto ampio.

I risultati del presente studio possono essere utili per la definizione di una proposta di aggiornamento del quadro conoscitivo delle risorse ambientali del vigente Piano del Parco Naturale della Maremma. A tal fine si ritiene che le norme, di cui all’art.10, comma 13 “Acqua e suolo”, come integrata dalla scheda n.5, del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Grosseto, potranno costituire un riferimento per la tutela e la valorizzazione del geosito.